

COMUNE DI SAN DONACI
Provincia di Brindisi

R EGOLAMENTO

PER L'USO DELLA SALA CONSILIARE

PER RIUNIONI MANIFESTAZIONI E MOSTRE

Approvato con deliberazione C.C. n. 74 del 1.12.2003

ART.1

Il presente regolamento disciplina l'uso della sala consiliare del Comune di San Donaci che secondo specifica destinazione può essere adibita a manifestazioni, convegni, riunioni, mostre o iniziative culturali in genere.

ART. 2

I soggetti pubblici o privati (enti, associazioni, comitati, partiti politici) presentano la domanda in carta semplice.

L'ufficio di segreteria riceve ed istruisce le richieste di concessione, coordina le concessioni, il servizio di custodia e la consegna delle chiavi, trascrive le relative autorizzazioni, dispone alla riconsegna per i necessari riscontri e accertamenti.

L'ufficio tiene un apposito registro cronologico con le singole richieste e concessioni.

La concessione della sala segue l'ordine cronologico di presentazione della richiesta.

ART .3

La sala consiliare è fruibile in conformità delle autorizzazioni concesse con la presenza di personale appositamente incaricato dalla Pubblica Amministrazione che ne garantisce l'apertura e la chiusura, la guardiania e la pulizia.

ART. 4

Le domande per l'utilizzo della sala consiliare devono essere presentate di norma almeno 5 giorni prima della data fissata indicando:

- la persona o l'Ente richiedente;
- il giorno, l'ora e la durata presunta della riunione;
- il motivo della riunione ed, eventualmente, il programma;
- il responsabile della sala nel corso della riunione ed il suo recapito telefonico;

hanno comunque precedenza assoluta le attività organizzate dall'Amministrazione comunale.

ART. 5

L'autorizzazione per l'uso della sala consiliare, a firma del Sindaco o suo delegato, è a titolo oneroso.

L'autorizzazione è a titolo completamente gratuito per i gruppi consiliari, per le scuole e per le iniziative ritenute di particolare rilevanza sociale e culturale.

L'uso della sala consiliare da parte dei partiti politici, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, associazioni "non profit" è subordinato al pagamento di una somma forfettaria giornaliera pari ad € 30,00 a titolo di rimborso spese (luce, pulizia, riscaldamento ecc.).

In caso di autorizzazione a titolo oneroso, i richiedenti dovranno versare a titolo di rimborso spese (luce, riscaldamento, pulizia ecc.) al momento dell'autorizzazione la somma di € 100,00 (cento) per ogni giorno con le modalità indicate dall'ufficio segreteria.

A garanzia del corretto uso della sala consiliare i richiedenti dovranno, inoltre, versare una cauzione pari ad € 200,00 (duecento): detta cauzione sarà restituita a seguito della riconsegna della sala consiliare

che dovrà avvenire il giorno successivo al suo utilizzo, previa verifica dello stato dei luoghi e salvo incameramento totale o parziale per danni causati.”

ART.6

Il richiedente e il responsabile della riunione sono personalmente responsabili del corretto e civile uso dei locali e dei beni in essi contenuti.

ART.7

Qualora agli impianti, all'arredamento e ai locali venissero arrecati danni materiali che comportino spese per l'Amministrazione, il rimborso delle medesime verrà addebitato a chi ha organizzato la riunione o la manifestazione.

Nel caso di un ripetuto cattivo uso dei locali e degli impianti, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non concedere più l'uso della sala comunale alle persone od organizzazioni che ne risultassero responsabili.

ART. 8

Il Sindaco può sospendere o revocare le autorizzazioni concesse per la sala consiliare qualora ne ravvisi la necessità per attività degli organi comunali.

ART. 9

L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni alle persone ed alle cose derivanti dall'uso della sala consiliare.